



Udine, data e protocollo della marcatura

DETERMINA A CONTRARRE

Avente ad oggetto l'affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante ricorso alla piattaforma Me.PA delle prestazioni di rilievi topografici e delle attività volte al corretto aggiornamento dei dati catastali e tavolari, ai sensi dell'art. 19 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della l. 30 luglio 2010, n. 122, degli immobili di proprietà dello Stato gestiti dall'Agenzia del Demanio, situati nella Regione Friuli Venezia Giulia – ANNO 2020 – Ambito Territoriale di Udine e Trieste – Progetto 8. CIG: ZC52D19A45

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti ai responsabili delle strutture centrali e territoriali dalla Determina Direttoriale n. 76 del 23.02.2017, come modificata dalla Determina n. 85 prot. 2019/1537/DIR in data 30/01/2019, e della Comunicazione Organizzativa n. 17 del 01/08/2018 e visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia ha l'esigenza di acquisire le prestazioni funzionali dei servizi di cui all'oggetto, finalizzati ad azioni di regolarizzazione catastale e tavolare su immobili di proprietà dello Stato, siti in Friuli Venezia Giulia nelle province di Udine e Trieste;
- la presente procedura viene svolta in base al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici" di seguito nominato anche "Codice";
- il servizio di cui alla presente procedura riguarda n. 4 (quattro) compendi di proprietà dello Stato, quali di seguito indicati:

Nr. bene	Provincia	Comune	Scheda	Immobile
1	TRIESTE	TRIESTE	Demanio Pubblico dello Stato	Via del Follatoio
2	TRIESTE	SAN DORLIGO DELLA V.	TSB0355	Ex valico San Servolo
3	TRIESTE	SAN DORLIGO DELLA V.	TSB0360	Ex valico San Servolo
4	UDINE	CHIUSAFORTE	UDB1286	Caserma Bortolussi

- la Direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio, come previsto nell'Atto di Indirizzo Triennale, con specifico riferimento alla Direttrice n.ro 3 (razionalizzazione degli utilizzi dei beni Statali, regolarizzazione catastale e loro valorizzazione) ha attivato il progetto n.ro 8 "Aggiornamento dei dati catastali dei beni Statali", come da comunicazione prot. n.ro 2015/2172 del 10/11/2015;
- per il perfezionamento del progetto n. 8 sono stati accantonati, a livello nazionale, i fondi residui "ex censimento" fino alla concorrenza di tre milioni di Euro;
- l'Agenzia del Demanio ha autorizzato lo stanziamento dei fondi necessari alle attività di cui al Progetto 8 nel capitolo di spesa 3901, voce budget FD0260 "Censimento", sul Budget della DR Friuli Venezia Giulia;
- la DR Friuli Venezia Giulia ha aderito a tale ambito di progettazione dando corso, negli anni 2017, 2018 e 2019, a distinti affidamenti, suddivisi per ambiti territoriali, rientranti tra i "Progetti Speciali di cui al Capitolo 8";
- all'esito di tali procedure di affidamento, è conseguito un avanzo di spesa pari ad euro 7.321,16;
- quanto sopra indicato, in uno con la ravvisata necessità di regolarizzare sotto il profilo catastale, ulteriori beni presenti sul territorio regionale di proprietà dello Stato, rende opportuno l'avvio della presente procedura, che per tipologia e per presupposti si sostanzia in un'attività analoga ai precedenti affidamenti, con cui si pone in continuità;

VISTO

- Lo Statuto dell'Agenzia del Demanio;
- Il "Codice dei contratti pubblici" di cui al D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, aggiornato al decreto "correttivo" D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, nonché le ulteriori modifiche apportate dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del Decreto Legge n. 32/2019 (cd. "Decreto Sbloccacantieri");
- In particolare, l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella parte in cui dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...)";
- L'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 s.m.i., in materia di procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero di altri mercati elettronici di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2011;
- Gli artt. 8 e 9 del decreto legge 66/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014 s.m.i. in materia di riduzione della spesa pubblica;
- Il comma 130 della legge n. 145 del 30/12/2018 "legge di bilancio 2019", che innalza l'obbligo di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a partire da importi pari o superiori a 5.000,00 Euro;
- Le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 aventi ad oggetto le "procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli

elenchi degli operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 274 del 23.11.2016, aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n. 56, con delibera del consiglio n. 206 del 01.03.2018, pubblicate sulla gazzetta Ufficiale n. 69 del 23.03.2018;

- Le “Linee Guida di selezione del contraente” – versione 3, elaborate dall’Agenzia del Demanio in data 31.10.2017;
- Il Regolamento recante norme per la ripartizione dell’incentivo di cui all’articolo 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, Approvato dal Comitato di Gestione dell’Agenzia in data 21/02/2017 ed in vigore da detta data;
- Infine, la determina di conferimento incarichi prot. n. 2020/3526, del 25/05/2020, con la quale il Direttore della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia ha conferito, rispettivamente, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento, (RUP), alla dott.ssa Adele Camassa, l’incarico di predisposizione e controllo delle procedure di bando alla dott.ssa. Francesca Casetta, di collaboratore tecnico-amministrativo all’arch. Chiara Drigo e di Direttore dell’Esecuzione (DEC) al geom. Valentina Di Bella;

ATTESO CHE:

- questa Direzione ha proceduto al conteggio puntuale del preventivo di spesa per ogni singolo immobile, analizzando le specifiche attività da eseguirsi, utilizzando la Determinazione del 29 settembre 2009 dell’Agenzia delle Entrate – Territorio, rivalutata secondo gli indici ISTAT, che si è ritenuto congruo applicare al caso di specie, stimando un costo complessivo pari ad € 5.700,00 (diconsi Euro cinquemilasettecento), di cui € 0,00 (zero) per oneri di sicurezza, oltre I.V.A. e contributi previdenziali;
- le prestazioni oggetto dell’appalto sono state dettagliate nel Capitolato Tecnico, al cui contenuto espressamente ci si riporta e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- per il servizio in oggetto è stata verificata la disponibilità di sul capitolo 3901 voce budget FD02600 Commessa P15CENS03 - P8 - Aggiornamento dati catastali beni statali – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia;
- la durata dell’appalto e i termini di decorrenza sono definiti all’art. 5 del Capitolato Tecnico;
- il RUP, tenuto conto del costo stimato per il servizio e della natura pressoché standardizzata dello stesso, ha proposto quale criterio di aggiudicazione quello *del minor prezzo*, ai sensi dell’art. 95 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il RUP ha preliminarmente riscontrato che per lo specifico affidamento non sono attive convenzioni CONSIP;
- risulta, invece, operativo sul Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA) il bando relativo ai “Servizi Professionali – Architetti, Ingegneri, Geologi, Geometri, Agronomi, Periti”, sottocategoria “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione” che può essere utilizzato per individuare l’operatore economico cui affidare il servizio in oggetto;
- il RUP, dunque, ritiene di procedere all’affidamento del Servizio tramite la piattaforma del MePA, mediante lo strumento della Richiesta di Offerta (RdO), ferma restando la necessità di circoscrivere la platea degli operatori partecipanti entro i soggetti

di cui all'art. 46 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di un servizio riservato a professionisti esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'art. 3 della direttiva 2005/36/CE, e la necessità che i requisiti di cui al D.M. 263/2016 siano posseduti da ciascun operatore economico in base alla propria tipologia;

- pur potendosi procedere all'affidamento del Servizio in parola mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il RUP ha evidenziato l'opportunità – anche alla luce del tenore delle Linee Guida Anac - di esperire un'indagine esplorativa di mercato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 1 del medesimo D.Lgs. 50/2016 e di procedere ad una selezione tra 10 (dieci) operatori economici del settore, abilitati al MePA ed operanti nella categoria merceologica “Servizi Professionali – Architetti, Ingegneri, Geologi, Geometri, Agronomi, Periti”, sottocategoria “Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione”, individuati applicando i filtri sul portale MePA afferenti la “sede di affari” (ossia la Regione Friuli Venezia Giulia) e la “sede legale” (ossia la Regione Friuli Venezia Giulia) ed effettuando inoltre il sorteggio proposto dal portale, allo scopo di garantire la negoziazione sull'importo della prestazione e la speditezza della procedura che dovrà concludersi entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio;

- la RDO avente caratteristiche di territorialità sopra riportate risulta rispondente ad un'oggettiva esigenza contrattuale -considerata, tra le altre, la tipologia di attività da affidare e la peculiarità del Sistema Tavolare operante nelle provincie di Trieste e Udine, che dovrà essere utilizzato per l'aggiornamento degli immobili oggetto del presente affidamento- oltre essere in linea con la necessità di addivenire quanto prima alla selezione del contraente, nel rispetto dei principi di economicità e speditezza dell'azione amministrativa, in rapporto al valore economico dell'appalto;

- l'attivazione di una procedura ordinaria di cui agli artt. 60 e seguenti del Codice appare eccessiva oltre che sproporzionata rispetto al valore dell'affidamento;

- ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

DETERMINA

- di richiamare tutte le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono parte integrante della presente determina;
- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto pari ad € 5.700,00 (diconsi Euro cinquemilasettecento/00), di cui € 0,00 (zero) per oneri di sicurezza, oltre ad I.V.A. e contributi previdenziali, come per legge;
- di riservare all'Agenzia del Demanio la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di approvare il capitolato tecnico allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene talune delle indicazioni di carattere essenziale per la corretta esecuzione del contratto che verrà stipulato con l'Aggiudicatario;
- che le prestazioni tecniche da affidare non sono attinenti alla progettazione, ma meramente preordinate all'aggiornamento di dati catastali/tavolari;

- di indire, come suggerito dal R.U.P., una indagine esplorativa di mercato, finalizzata all'affidamento diretto ex art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'attività di rilievo topografico e di aggiornamento catastale e tavolare, quale meglio descritta nelle citate premesse, da svolgersi tramite attivazione sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di una Richiesta di Offerta (RdO), in conformità alle specifiche tecnico-economiche del Capitolato Tecnico ed articolata nei termini di cui sopra, invitando al massimo 10 (dieci) operatori accreditati nella categoria merceologica "Servizi Professionali – Architetti, Ingegneri, Geologi, Geometri, Agronomi, Periti", sottocategoria "Servizi Professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria ed ispezione", da individuarsi con sorteggio, mediante l'applicazione dei criteri indicati nelle anzi indicate premesse;
- di utilizzare, quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016;
- di procedere ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.lgs. 50/2016 alle pubblicazioni sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- che la forma del contratto sia quella prevista dall'art. 32, comma 14 D. Lgs. n. 50/2016 mediante scrittura privata in modalità elettronica.

PISA FABIO
Il Direttore Regionale
Dipartimento PISA
2020.05.26 12:47:22
CN=PISA FABIO
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981C
RSA/2048 bits